



trasmissione solo a mezzo pec
Foggia 16/12/2022

Acquedotto Pugliese S.P.A.
servizi.tecnici@pec.aqp.it
al RUP Ing. Rosaria Cristiana Signorile
email: rc.signorile@aqp.it

Oggetto: P1704 – Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto depurativo di acque reflue urbane a servizio dell’agglomerato di Anzano di Puglia (FG)
Proponente: Acquedotto Pugliese SPA
identificati catastali terreni soggetti a vincolo idrogeologico: foglio n. 15 particella: 492 (ex 157-158-305)

In riferimento alla Vs richiesta prot.n. 75472 del 15/12/2022 pervenuta al nostro prot. r_puglia/AOO_180/PROT/16/12/2022/0080791, riguardante i lavori di cui all’oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, si comunica che le aree interessate dai suddetti lavori sono soggette, per quanto di competenza a:

-Struttura ecosistemica e ambientale:

- o BP - Boschi - NTA del PPTR (Artt: 62) (Pg: 45, 46, 47)
- o UCP - Aree di rispetto dei boschi - NTA del PPTR (Artt: 63) (Pg: 47, 48, 49)

-Struttura idro-geo-morfologica:

- o BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m); NTA del PPTR (Art: 46) (Pg: 33, 34, 35)
- o UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico – RDL 3267/1923 e RR 9/2015;

pertanto si chiede cortesemente la documentazione (prodotta in conformità a quanto previsto dal R.R. 9/2015) di seguito elencata al fine di istruire compiutamente la pratica per il parere di competenza:

- 1) Certificato di destinazione urbanistica e dichiarazione di fattibilità urbanistica dell’intervento de quo;
- 2) Copia del Parere rilasciato dal Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ex R.D. n. 523/1904, in considerazione che il depuratore insiste in Acque Pubbliche;
- 3) copia del parere per interventi su terreni soggetti a Vincolo Idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923 (in quanto non rinvenuto nell’archivio di questo servizio) a corredo dell’atto autorizzativo del depuratore de quo (in caso contrario è opportuno fare richiesta di parere di compatibilità idrogeologica per autorizzazioni in sanatoria (allegato 1, punto 5 del RR 9/2015) ovvero per movimenti di terra eseguiti in aree gravate da vincolo idrogeologico, in assenza o in difformità dell’autorizzazione o parere del vincolo idrogeologico e/o in assenza di comunicazione (R.R. 9/2015, art. 30);
- 4) Dichiarazione del RUP di conformità paesaggistica e al PPTR dell’intervento de quo con particolare riferimento ai vincoli presenti nell’area di intervento sia BP che UCP;
- 5) Asseverazione del progettista con la quale si dimostra e si dichiara esplicitamente la fattibilità degli interventi proposti (nuovi lavori oggetto di parere ai sensi del R.D.L. 3267/23) tenendo conto della relazione geologica, di cui al comma 3 dell’allegato 2 del R.R. 9/2015, il cui scopo è quello di descrivere compiutamente l’ambiente geologico individuando i fattori di criticità e definendo il modello geologico e geotecnico dell’area di intervento ante e post operam con particolare riferimento alle problematiche di difesa del suolo, stabilità dei versanti, rischio idrogeologico, fenomeni erosivi e rischio di esondazione. Nei casi in cui l’intervento rientri nei punti 6, 8 e 9 dell’Allegato 2 dovranno essere prodotti gli studi specifici così come stabilito dalle NTA dei PAI vigenti;
- 6) Relazione tecnica elaborata ai sensi dell’allegato 2, punto 4d del R.R. 9/2015;
- 7) il progettista dovrà fornire le seguenti informazioni:
 - a) in caso di scavi a fronte verticale aventi altezza superiore ai due metri, proprio per le caratteristiche litologiche dei terreni presenti, siano effettuate le verifiche di stabilità dei fronti di scavo e previste opere di sostegno provvisorie e/o definitive a sostegno delle pareti degli stessi a salvaguardia di tutti i soggetti e mezzi presenti nel cantiere;
 - b) siano previsti tutti gli accorgimenti atti ad evitare azioni erosive in corrispondenza del recapito finale da parte delle acque di drenaggio e di scarico del sistema di depurazione;
 - c) sia valutata la capacità del recettore finale a smaltire le suddette acque;
 - d) in merito alle piazzole, strade e opere antropiche, dovrà fornire informazioni sui materiali utilizzati (materiale drenanti o meno con relativo indice di permeabilità), sulla superficie totale che viene modificata al fine di verificare il consumo di suolo anche in relazione alla compattazione;
- 8) progetto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche con la indicazione delle soluzioni tecniche adottate per soddisfare l’invarianza idraulica e idrologica dell’area di intervento nella sua interezza, con riferimento al recettore finale e nel rispetto dell’art. 19 comma 2 del RR 9/2015;
- 9) Relazione botanico-vegetazionale in considerazione che l’intervento previsto potrebbe modificare e/o depauperare il patrimonio arboreo e/o arbustivo nell’area di intervento;



10) Relazione agronomico-forestale che contempli i vincoli BP - Boschi - Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 62) (Pg: 45, 46, 47), UCP - Aree di rispetto dei boschi Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 63) (Pg: 47, 48, 49), e misure di compensazione mediante l'inserimento di piante autoctone privilegiando specie già presenti nel contesto vegetazionale in cui si opera escludendo specie notoriamente alloctone.

Si precisa altresì che:

- nelle aree soggette a vincolo bosco + vincolo idrogeologico si applica il comma 3 dell'art. 26 del RR 9/2015;
- L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previa istanza da inviare a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it e tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
- L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere, opportunamente comunicato al Servizio Territoriale di Foggia a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it e tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
- L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951, previa istanza da inviare a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
- **Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;**
- Il progetto deve prevedere idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi e fenomeni di ruscellamento/erosione.

Certo di un riscontro alla presente si inoltrano cordiali saluti.

Il titolare della P.O. Vincolo Idrogeologico e
Attuazione Politiche Forestali – Regione Puglia
ing. Fedele Antonio Luisi